

VareseNews

«Su questa crisi quante bugie e presunte verità»

Pubblicato: Giovedì 5 Gennaio 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Merita una risposta franca e puntuale la lettera, da noi vista sul giornale on-line Varese News, che la signora Ponti, ex sindaco di Castellanza, ha inviato ai *cari concittadini* nel tentativo di spiegare, dal suo punto di vista, le ragioni che hanno travolto lei e la sua maggioranza.

La signora afferma che la crisi è scoppiata perché lei ha *disatteso le aspettative di nomine* (Castellanza Servizi): detta versione è sempre stata smentita dai dissidenti della sua maggioranza.

I cari concittadini a chi devono credere?

Noi pensiamo che, prima di mettere mano a qualsiasi programma per la prossima campagna elettorale, sia necessario far capire ai cari concittadini *chi dice la verità!* Le bugie non portano da nessuna parte: la signora nelle ultime settimane ha più volte smentito l'esistenza di un *patto* intercorso con il vecchio sindaco, che a sua volta ha smentito la signora, che da par suo non ha replicato con un'altra smentita chiarificatrice.

Noi siamo certi che i *cari concittadini* faranno fatica a districarsi tra tutta questa ridda di bugie e presunte verità.

Noi affermiamo però che la signora si contraddice quando afferma che non sarebbe mai stata *un sindaco di facciata*: è davvero stupefacente. Un sindaco una volta eletto è un sindaco a tutti gli effetti e non sindaco di facciata, a meno che non ci sia *un patto* con il quale in quei termini si sia concordato; ancora la signora si contraddice affermando di non essersi piegata *ad imposizioni e senza cedere alle evidenti pressioni cui è stata fatta oggetto*.

A questo punto noi diciamo che i *cari concittadini* hanno diritto a delle spiegazioni chiare e solenni: o **c'era un patto** che è stato disatteso al punto da non piegarsi anche di fronte alle evidenti pressioni che ne reclamavano il rispetto ed allora si è mentito quando lo si è denegato, oppure **si è mentito nel negare l'esistenza del patto medesimo**: comunque sempre di bugie si tratta ed alla vigilia della campagna elettorale cominciamo bene!

In questo momento sorvoliamo sul lungo elenco relativo ai *temi dell'attività svolta*, perché desideriamo esaminare nel dettaglio l'autoreferenziale resoconto: vogliamo solamente ricordare alla signora che la politica dell'annuncio è azione assai differente dalle cose che si fanno. Noi non ci lasciamo incantare dalle parole.

Riguardo ad un'affermazione tuttavia ci ribelliamo con tutta la decisione di cui siamo capaci, laddove la signora ascrive ai meriti della sua (per fortuna) breve esperienza la *fattibilità tecnica, economica ed ambientale di una eventuale nuova fermata* (delle Ferrovie Nord) *nel territorio cittadino*. E no, cara signora, lo studio di fattibilità non è farina del suo sacco! Lei se lo desidera può anche indossare le penne del pavone, ma

sempre corvo rimane sull'argomento.

Ed infine non imputi ai sei consiglieri, da lei sprezzantemente gratificati come *voltagabbana*, ed agli altri che si sono dimessi la *volontà di sottrarsi ad un confronto in Consiglio Comunale e di fronte ai cittadini*: per quanto riguarda il Consiglio Comunale nell'ultima seduta, dopo una discussione di tre ore sui motivi della crisi, lei cara signora ha concluso il dibattito, di cui è stata silente protagonista, con la frase che diventerà storica negli annali castellanzesi : *per senso di responsabilità non mi dimetto e vado avanti!!* Per quanto riguarda il confronto di fronte ai cittadini **ci vediamo in campagna elettorale.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it